



IL GIORNALINO 2.0

PARROCCHIA SANTI XII APOSTOLI



Siamo lieti di presentare il primo numero del giornalino realizzato con i ragazzi ACR della Parrocchia

I ragazzi ACR 12-14 della Parrocchia Santi XII Apostoli Chieti

La scelta di proporre ai ragazzi la realizzazione di un **giornalino** non è ovviamente casuale: proprio quest'anno i nostri ragazzi stanno vivendo il loro cammino associativo con l'iniziativa **"Segui la notizia"** ambientata in una redazione giornalistica.

Con questa scelta vogliamo porre l'attenzione sul fatto che le notizie non sono soltanto quelle che sentiamo nei telegiornali in questo tempo, ma esistono anche quelle di speranza, di gioia e di impegno, a partire dalla **Buona Notizia** per eccellenza che ci accompagna nelle nostre vite.

Abbiamo deciso di pubblicare questo primo numero a conclusione del Mese di Gennaio – **Mese della PACE** per l'Azione Cattolica, che quest'anno ha come slogan la **"La Pace fa notizia"**.

Nei primi due incontri di questo mese con i

ragazzi ACR ci siamo impegnati a cercare **belle, vere notizie**, imparando a **riconoscere le fake news**, a guardarle per quello che sono, senza lasciarsi confondere.

Inoltre, con il decalogo del **"Manifesto della comunicazione non ostile"** abbiamo scoperto dei principi utili a migliorare lo stile ed il comportamento della nostra comunicazione.

Invece nell'ultimo incontro abbiamo avuto un testimone: **Don Guido**, simpaticissimo!!! Attraverso la **Parabola del Padre Misericordioso**, ci ha aiutato a riflettere sull'amore di Dio tra di noi e ci ha fatto conoscere la realtà della **Caritas**.

Inoltre, durante questo Mese abbiamo costruito il **salvadanaio** per la nostra **Caritas Parrocchiale**, la nostra piccola iniziativa di solidarietà perché in questa situazione di pandemia che continuiamo a vivere è importante

non dimenticare nessuno, partendo dalle persone più vicine.

Ultimo, ma non per importanza, concluderemo il Mese della Pace 2021, ritrovandoci insieme anche agli Adulti di AC per celebrare insieme la S. Messa del **31 gennaio alle ore 18...** ovviamente con il nostro assistente Don Emiliano, che cogliamo occasione di ringraziare per la sua costante presenza, sempre al nostro fianco.

Ma oltre questo mese di Gennaio, il nostro anno associativo è iniziato dallo scorso Ottobre ed in questo numero vogliamo provare a raccontare tutto quello che abbiamo fatto fino ad oggi.

Che dirvi... date un'occhiata a questo primo numero di prova e diteci che ne pensate! Buona Lettura!

I ragazzi e gli educatori ACR

Festa Adesione AC

La nostra Presidente AC Valentina

Dopo aver seguito già durante lo scorso anno pastorale i cammini di azione cattolica con i ragazzi dei gruppi delle medie ed accogliendo l'invito del nostro Arcivescovo, Padre Bruno, in occasione della bella visita pastorale vissuta lo scorso primo Marzo, anche la nostra Parrocchia dei Santi XII Apostoli a partire da questo anno pastorale, lo scorso **8 Dicembre**, nella solennità dell'Immacolata Concezione, con i suoi soci ha detto "sì" a Dio e alla Chiesa, sull'esempio di Maria.

E con tanti aderenti (che non ci aspettavamo!) abbiamo così iniziato a navigare a vele spiegate nella bella associazione dell'Azione Cattolica.



Tessere di Adesione AC 2020-21



Locandina Adesioni AC 2020-21



SEGUI LA NOTIZIA!

Gli Incontri ACR

Dallo scorso Ottobre abbiamo ripreso i nostri incontri “a distanza” e “in presenza” nel nostro bellissimo teatro della Parrocchia.

Ci incontriamo tutti i mercoledì dalle ore 18:45 alle ore 19:45... chiunque vuole può unirsi a noi!



Incontri a Distanza ACR 2020-21



Incontri in Presenza ACR 2020-21



Novena di Natale 21 Dicembre 2020

Novena di Natale Dicembre 2020



Pensiero di Don Emiliano Natale 2020

Il 21 Dicembre scorso ci siamo ritrovati anche con gli Adulti di AC per partecipare insieme alla Santa Messa in occasione della Novena di Natale.

Don Emiliano insieme agli auguri ha regalato a tutti noi la poesia “Silenzio” di Don Luigi Verdi.

Chiesa dei Santi XII Apostoli, un nuovo presepe



Don Emiliano Straccini

Il **presepe contemporaneo**, con statue di colore bianco, ha adornato quest'anno la nostra Chiesa dei Santi XII Apostoli. Si tratta del presepe del maestro pennese **Stefano Donatello** che ha sostituito quello che fino allo scorso anno veniva realizzato all'ingresso della Chiesa. Con le statue in gesso alabastrino, il nuovo presepe è una vera e propria opera d'arte donata a **Don Emiliano Straccini**.



Presepe contemporaneo 2020

MESE DELLA PACE 2021

La pace fa notizia

Quest'anno il **Mese della Pace** cade in una stagione complessa, piena di incognite e di tante paure diverse, che hanno costretto tutti noi a fare i conti con la innegabile fragilità delle nostre sicurezze e delle nostre comunità.

Essere **costruttori di pace** in questo momento, affinché essa davvero possa fare notizia, significa fare nostra quella audacia della speranza che ci fa andare oltre, aprendo il nostro sguardo e il nostro cuore ai bisogni dei fratelli.

Ci aiuteranno le parole e le proposte di **Papa Francesco**, in modo particolare la sua ultima **Enciclica Fratelli Tutti** e la parabola del **Buon Samaritano** (Lc 10, 25-37).

Tutto il secondo capitolo di “Fratelli Tutti” è, infatti, costituito da un’articolata riflessione che segue passo passo la vicenda narrata nel Vangelo di Luca: ne sottolinea i passaggi essenziali; approfondisce i profili delle figure presentate; ne indica possibili e puntuali attualizzazioni.



Salvadanaio per la Caritas Parrocchiale

Salvadanaio per la Caritas Parrocchiale

Durante questo Mese abbiamo costruito il **salvadanaio per la nostra Caritas Parrocchiale**.

La nostra piccola iniziativa di solidarietà, perché in questa situazione di pandemia che continuiamo a vivere è importante non dimenticare nessuno, partendo dalle persone più vicini.



Alcuni Educatori ACR: Pietro, Barbara, Rita e Valentina

"Dalla crisi dell'editoria rischio informazione appiattita" afferma il pontefice che sottolinea l'importanza dei media: "Senza ci sarebbe il rischio di raccontare la pandemia con gli occhi dei ricchi". E invita a smascherare le fake news: "Tutti siamo responsabili".

23 gennaio 2021
"Pensiamo al grande tema dell'informazione.

Voci attente lamentano da tempo il rischio di un appiattimento in "giornali fotocopia" o in notiziari tv e radio e siti web sostanzialmente uguali, dove il genere dell'inchiesta e del reportage perdono spazio e qualità a vantaggio di una informazione preconfezionata, che sempre meno riesce a intercettare la verità delle cose e la vita concreta delle persone, e non sa più cogliere né i fenomeni sociali più gravi né le energie positive che si sprigionano dalla base della società.

La crisi dell'editoria rischia di portare a un'informazione costruita nelle redazioni, davanti al computer, ai terminali delle agenzie, sulle reti sociali, senza mai uscire per strada,

senza più "consumare le suole delle scarpe", senza incontrare persone per cercare storie o verificare le visive certe situazioni".

Lo si legge nel messaggio del Santo Padre Francesco per la 55ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali che quest'anno si celebra, in molti Paesi, il 16 maggio, Solennità dell'Ascensione del Signore.

"Se non ci apriamo all'incontro, rimaniamo spettatori esterni, nonostante le innovazioni tecnologiche che hanno la capacità di metterci davanti a una realtà aumentata nella quale ci sembra di essere immersi.

Ogni strumento è utile e prezioso solo se ci spinge ad andare e vedere cose che altrimenti non sapremmo,

se mette in rete conoscenze che altrimenti non circolerebbero, se permette incontri che altrimenti non avverrebbero", prosegue il Papa.

La rete moltiplica la capacità di racconto, ma ci sono rischi "La rete, con le sue innumerevoli espressioni social, può moltiplicare la capacità di racconto e di condivisione: tanti occhi in più aperti sul mondo, un flusso continuo di immagini e testimonianze", ma "sono diventati evidenti a tutti, ormai, anche i rischi di una comunicazione social priva di verifiche". "Abbiamo appreso già da tempo come le notizie e persino le immagini siano facilmente manipolabili, per mille motivi, a volte anche solo per banale narcisismo.

Papa Francesco: "Per raccontare la realtà occorre andare e vedere"

parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarci agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

parolestili.it

Il Manifesto della Comunicazione non ostile



Papa Francesco

La notizia vera

La notizia falsa

13 gennaio

SEGUI LA NOTIZIA

2021

-IL GIORNALE DIGITALE-

NOBEL PER LA PACE AL WORLD FOOD PROGRAMME: "IMPEGNO CONTRO LA FAME ANCHE CON LA PANDEMIA"

IL PRESTIGIOSO PREMIO QUEST'ANNO È STATO CONFERITO AL PROGRAMMA ALIMENTARE MONDIALE (PAM), L'AGENZIA DELLE NAZIONI UNITE CHE SI OCCUPA DELL'ASSISTENZA ALIMENTARE. "ZERO FAME E PACE VANNO DI PARI PASSO"



OSLO - "In tempi di pandemia il World Food Programme ha dimostrato incredibili capacità nella lotta contro la fame nel mondo". Il comitato norvegese dei Nobel ha conferito il premio più prestigioso del mondo, all'agenzia Onu con sede a Roma, sottolineando il ruolo che sta avendo anche in questo momento di pandemia.

Il Comitato ha così motivato la sua scelta: "Per i suoi sforzi per combattere la fame, usata come arma di guerra. Per il suo contributo al miglioramento delle condizioni per la pace in aree colpite da conflitti e per il suo agire come forza trainante per evitare l'uso della fame come arma di guerra e di conflitto". La fame viene usata nei conflitti. Combatterla, contribuisce alla pace nel mondo.

Il Wfp si sostiene attraverso le donazioni volontarie degli Stati e di privati. "Oggi le istituzioni internazionali come il Wfp sono in affanno a causa di populismi e nazionalismi che screditano le agenzie di cooperazione - ha detto la presidente del Comitato per il Nobel, l'avvocata norvegese Berit Reiss-Andersen - È difficile per loro ricevere il supporto finanziario. Adesso, più di 20 anni fa. Non hanno fondi né supporto. Il Programma alimentare dell'Onu agisce in Paesi ad alto livello di rischio come Siria, Yemen e Nord Corea".

https://www.repubblica.it/esteri/2020/10/09/news/nobel_per_la_pace_2020_a-269954877/

13 gennaio

SEGUI LA NOTIZIA

2021

-IL GIORNALE DIGITALE-

«JOSEFA NAUFRAGA, MA CON LO SMALTO SULLE UNGHIE»



NESSUN NAUFRAGIO, NESSUNA OMISSIONE DI SOCCORSO, E' STATA PROPRIO PROACTIVA OPEN ARMS A ORGANIZZARE TUTTO. JOSEFA NON SAREBBE ALTRO CHE UN'ATTTRICE RECLUTATA DALL'ONG PER INSCENARE IL SALVATAGGIO.

"Josefa scappa dalla guerra, ma si è pitturata le unghie. Inoltre, le mani non hanno l'aspetto spugnoso, tipico di quelle mani che restano in acqua per ore. Scusate, ma io non ci credo al 100%" postava la donna, mettendo in dubbio la veridicità delle foto del salvataggio.



https://www.repubblica.it/esteri/2020/10/09/news/nobel_per_la_pace_2020_a-269954877/



La pace fa notizia

Coronavirus, Chiara Ferragni e Fedez volontari: "portiamo cibo a famiglie in difficoltà"

La coppia ha preso parte all'iniziativa 'Milano aiuta': prima tappa

all'ortomercato per imbustare gli alimenti e poi le consegne in bicicletta



Chiara Ferragni e Fedez volontari



Donazione frigorifero alla ASL Pescara

Pescara. La **ASL di Pescara** ha ricevuto in **donazione** da un'azienda farmaceutica abruzzese un frigorifero in grado di raggiungere una temperatura sino a - 80 gradi, indispensabile a conservare i vaccini anti-Covid.

Per la conservazione dei vaccini, infatti, è di fondamentale importanza preservare la catena del freddo. Una esposizione a temperature non adeguate potrebbe infatti minare l'efficacia del farmaco.

Pescara, donato alla Asl un frigorifero per i vaccini anti-covid

Corridoi umanitari: in Italia altri 54 siriani salvati da guerra e campi profughi



Il prete che porta alla messa i cani abbandonati per farli adottare

Padre João Paulo ha deciso di aprire le porte della sua Parrocchia di Sant'Ana Gravatá, in **Brasile**, a chiunque abbia bisogno, che siano umani o animali.

Il prete, infatti, grande amante degli animali, oltre alla sua missione religiosa nei confronti dei parrocchiani e delle persone che hanno bisogno, ha deciso di impegnarsi anche in una missione verso gli animali, in particolar modo verso i tanti cani abbandonati e feriti che si trovano a vivere per strada e che aspettano solo un padrone e una famiglia per iniziare una nuova vita.

Soldato americano ritrova i 'suoi' bambini italiani, 76 anni dopo

Un soldato americano, **Martin Adler**, dopo 76 anni ritrova i 'suoi' bambini italiani, grazie ad un appello sui social.

Martin Adler oggi ha 96 anni e vive nel Bronx, ex soldato ricorda bene l'arrivo in Italia nell'ottobre del 1944 quando, a soli 20 anni, fu mandato a combattere sulla Linea Gotica



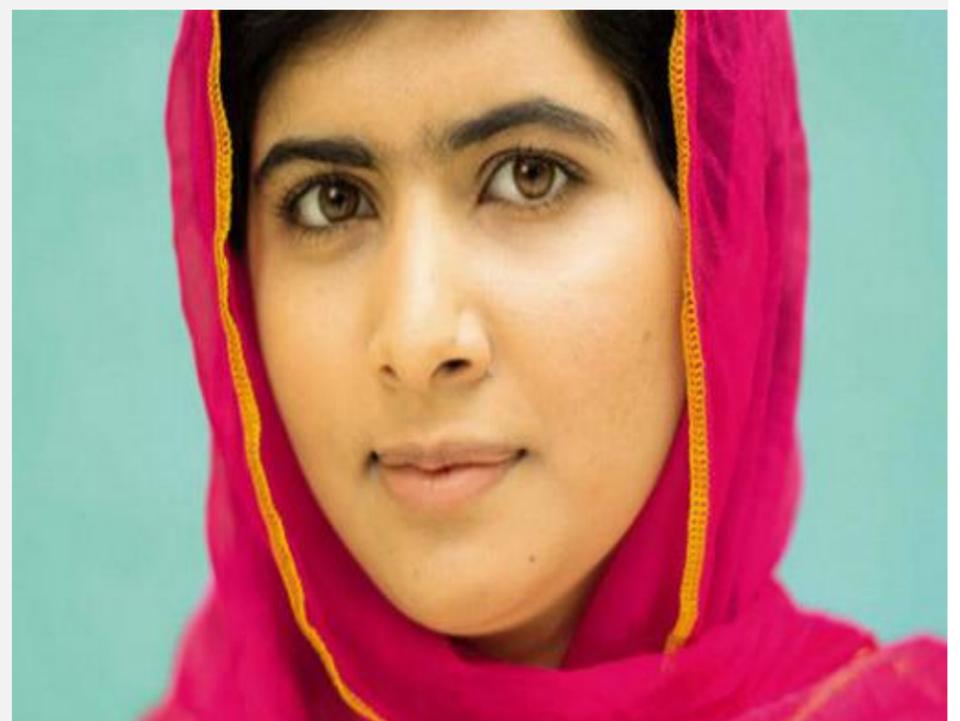
Martin e i "suoi" bambini

Malala si laurea ad Oxford, coronando la sua lotta pacifica per l'uguaglianza di genere

È di pochi giorni fa la notizia della laurea all'**università di Oxford** della pakistana **Malala Yousafzai**, attivista per i diritti dei minori e delle donne, la più giovane vincitrice di un **premio Nobel** per la pace (ricevuto nel 2014, a diciassette anni). Sarebbe stata una laurea come tante altre, se non fosse il coronamento del percorso agognato e sofferto di una donna che, da sempre, ha dovuto battersi contro

l'ingiustizia di vedersi privata di un diritto fondamentale come l'istruzione.

È una storia che si svolge in **Pakistan** negli anni 2000, quando il nord del paese è sotto l'influenza dei talebani, gruppi fondamentalisti, convinti assertori dell'inferiorità delle donne e fortemente contrari a garantire a tutti i bambini il diritto all'istruzione. **Malala, però, desidera studiare.**



Malala Yousafzai, attivista per i diritti dei minori e delle donne